

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI  
ARCHITETTO  
PRIMA SESSIONE 2018

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO  
SEZIONE A - 14 GIUGNO 2018

TRACCIA A/1

PROVA PRATICA

In un'area PEEP e su un lotto edificabile pianeggiante di 1200 mq. (60x20) si dovranno progettare 8 alloggi di edilizia residenziale pubblica (sovvenzionata) disposti su due piani. Gli alloggi, simplex o duplex, dovranno essere, al minimo, di due, diversi, tagli dimensionali tra i seguenti: 45,65,85 e 95 mq. di superficie utile. Si dovrà progettare un piano interrato o seminterrato da destinare a box auto.

Normativa:

- Altezza max mt.7,50
- Piani residenziali fuori terra 2
- Distanza min. dai confini mt.5,00
- Distanza min. dalla strada mt.5,00
- Copertura piana

Si richiede per le unità residenziali:

- camere da letto nel numero previsto dal taglio dimensionale scelto;
- n. 1 cucina/pranzo;
- n. 1 soggiorno;
- servizi igienici e ripostigli;

Si richiede inoltre:

- box auto nel piano interrato/seminterrato;
- sistemazione a verde spazi liberi con relativi percorsi pedonali e carrabili.

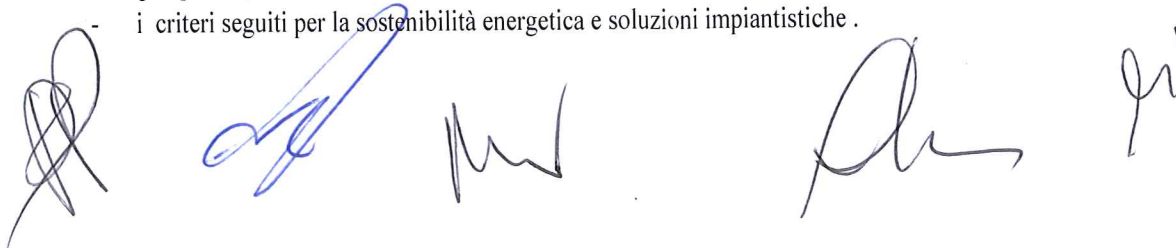
Elaborati da produrre:

- planimetria o/e planivolumetrico, in scala 1:200 dei tre livelli e di almeno un prospetto del corpo edilizio e la sistemazione delle aree esterne;
- pianta, prospetto e sezioni significative (corpi scala ed altro), in scala 1:50, di almeno una porzione del corpo edilizio;
- dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala 1:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

- i principi compositivi e progettuali adottati per le soluzioni distributive e strutturali proposte;
- i criteri seguiti per la sostenibilità energetica e soluzioni impiantistiche.



TRACCIA A/2

### PROVA PRATICA

Su un lotto edificabile, ricadente in una zona di espansione, si dovrà progettare un edificio destinato ad attività commerciali ed uffici. Il lotto, rettangolare, con superficie di 600 mq. (20x30) dovrà contenere, al piano terra, un bar, dotato anche di spazi di pertinenza all'esterno, e di eventuali altre attività commerciali. Al piano primo si dovranno progettare spazi da destinare ad uffici.

#### Normativa:

- Indice fondiario                      mq.0.60/mq.
- Indice di copertura                    1/3 superficie fondiaria
- Altezza max                            mt.7,50
- Piani fuori terra                        2
- Distanza min.dai confini            mt.5,00
- Distanza min.dalla strada           mt.5,00
- Copertura piana

#### Si richiede:

- la definizione degli spazi necessari per le attività da insediare;
- la sistemazione degli spazi liberi di pertinenza per l'attività destinata a bar;
- sistemazione a verde spazi liberi con relativi percorsi pedonali.

#### Elaborati da produrre:

- planimetria o/e planivolumetrico, in scala 1:100 e sistemazione delle aree esterne;
- pianta, prospetto e sezioni significative (corpi scala ed altro), in scala 1:50;
- dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala 1:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

### PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

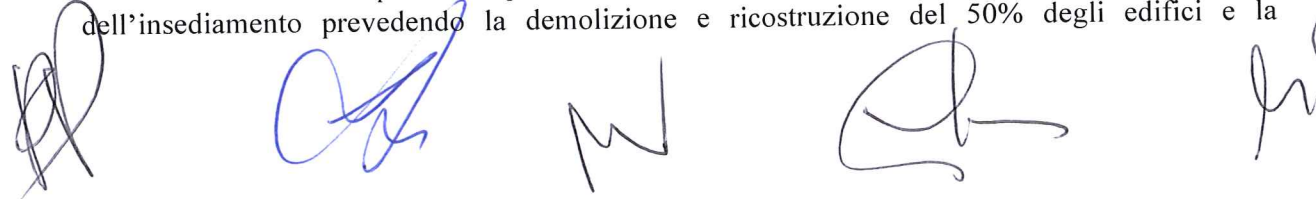
- i principi compositivi e progettuali adottati per le soluzioni distributive e strutturali proposte;
- i criteri seguiti per la sostenibilità energetica e soluzioni impiantistiche.

TRACCIA A/3

### PROVA PRATICA

Con riferimento alla cartografia allegata, in scala 1:2000 e quotata, il candidato proponga un programma di riqualificazione urbanistica con riferimento all'area perimetrata con tratteggio.

Gli edifici esistenti si compongono di due piani ad uso residenziale ed un piano terra destinato ad attività commerciali e direzionali. Le strade perimetrali esterne all'area dovranno essere mantenute così come riportate in planimetria. Il candidato proponga una nuova configurazione dell'insediamento prevedendo la demolizione e ricostruzione del 50% degli edifici e la



conservazione delle quantità residue di edificato.

Nell'area potranno essere insediati in totale 2500 abitanti; le aree di standard dovranno essere pari a 20 mq/ab; oltre alle destinazioni residenziali potranno essere previste destinazioni commerciali e terziarie al dettaglio in quantità non superiore al 20% delle volumetrie totali (esistenti e di progetto)

Il candidato definirà quali edifici conservare nelle percentuali suddette.

Il candidato preliminarmente calcolerà:

la superficie territoriale;

le cubature esistenti per destinazione d'uso;

le cubature da conservare;

la quantità di aree di standard;

l'indice di edificabilità territoriale risultante nella soluzione proposta (comprensiva dei volumi esistenti), la densità abitativa territoriale, il coefficiente di utilizzazione territoriale, l'indice di edificabilità fondiaria e rapporto di copertura per le differenti tipologie edilizie di progetto che riterrà di individuare.

Gli standard per attrezzature collettive da prevedersi dovranno essere nella misura di 20 mq. ad abitante insediabile e rispettare comunque le quantità minime di legge (abitato di 50.000 abitanti).

L'altezza massima dei nuovi edifici non potrà superare i ml 16,50.

Sono da prevedersi tipologie in linea e a schiera, con relative aree di parcheggio private come definite da normativa e comunque in quantità non inferiore a 1 mq. ogni 20 mc. (in aree coperte o scoperte)

I distacchi dai confini dei lotti e dalle aree pubbliche (viabilità e standard) non dovranno essere inferiori a ml 5 e le distanze tra gli edifici, e tra gli edifici e le strade, da prevedersi come per legge.

Il candidato produca i seguenti elaborati grafici:

planimetrie in scala 1:2000;

sezioni schematiche dell'area con indicazione delle sagome degli edifici e dei lotti di pertinenza;

tipi edilizi residenziali in scala 1:200/100;

indicazioni delle superfici fondiarie, delle aree di standard per le differenti destinazioni, della viabilità principale e secondaria interna all'area.

#### PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla prova pratica, il candidato illustri e argomenti circa le soluzioni progettuali adottate e definisca uno schema delle relative norme tecniche di attuazione.





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI  
ARCHITETTO  
PRIMA SESSIONE 2018

PROVA PRATICA E PRIMA PROVA SCRITTA ARCHITETTO  
SEZIONE A - 14 GIUGNO 2018

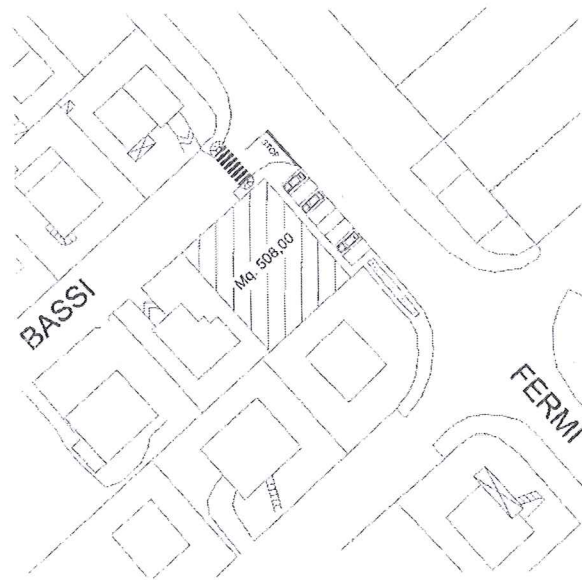
TRACCIA B/1

All'interno di una Zona di Completamento di un Comune di piccole dimensioni, il Candidato dovrà progettare una residenza unifamiliare, sviluppando la superficie residenziale su due livelli.

Il lotto edificabile è pianeggiante, con superficie di mq. 508 (20 x 25,40): confina per due lati consecutivi con strade comunali; per i rimanenti due lati consecutivi con altri lotti edificabili.

Per l'area interessata le N.T.A. prevedono "Residenziale a bassa densità":

- capacità edificatoria pari a 0,4 mq/mq, pari a mc 629,92 a destinazione residenziale;
- Superficie copribile max: mq 203,00;
- volume: mc 629,92;
- piani fuori terra: 2



Per ogni unità residenziale si richiede:

- n. 2 camere da letto (doppia e singola);
- n. 1 camera da letto ospiti e/o studio;
- n. 1 cucina/pranzo;
- n. 1 soggiorno;
- servizi igienici e ripostigli;
- sistemazione a verde spazi liberi con relativi percorsi pedonali e carrabili.

Elaborati da produrre:

- planimetria o/e planivolumetrico, in scala 1:100, con sistemazione delle aree esterne;
- piante, prospetti, sezioni significative, in scala 1:50; (almeno una sezione sul collegamento verticale);
- dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala 1:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

Handwritten signatures in blue ink at the bottom of the page.

## PRIMA PROVA SCRITTA

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

- i principi compositivi e progettuali adottati per le soluzioni distributive e strutturali proposte (schema strutturale);
- i criteri seguiti per la sostenibilità energetica e soluzioni impiantistiche.

TRACCIA B/2

Il Candidato dovrà progettare, in zona semicentrale di un Comune di medie dimensioni un centro diurno socio-educativo per disabili.

L'area, a forma trapezoidale, è di mq. 3.891: la base minore a nord-est confina con strada pubblica ed ampio parcheggio pubblico; la base maggiore a sud-ovest confina con altra proprietà; L'altezza ed il lato obliquo confinano entrambi con strade pubbliche (vedi planimetria allegata).

Il centro diurno socio-educativo è una struttura socio-assistenziale a ciclo diurno finalizzata al mantenimento ed al recupero dei livelli di autonomia della persona e al sostegno della famiglia, soprattutto in riferimento alle capacità cognitive e socio-relazionali, il centro è destinato a persone con disabilità anche plurime, con notevole compromissione delle autonomie funzionali, che necessitano di prestazioni riabilitative di carattere socio-sanitario a prevalenza sociale.

Il centro pianifica le attività diversificandole in base alle esigenze dell'utenza e assicura l'apertura per almeno 6 ore al giorno, per un minimo di 5 giorni a settimana.

Il centro deve organizzare:

- attività educative indirizzate all'autonomia; attività di socializzazione ed animazione; attività espressive, psico-motorie e ludiche; attività culturali e di formazione;
- prestazioni socio-sanitarie e riabilitative a prevalenza sociale, eventualmente richieste per utenti con disabilità plurime e con patologie psichiatriche secondarie;
- sostegno psico-socio-educativo in ambiente scolastico ed extrascolastico per il rapporto dei soggetti disabili con i loro nuclei familiari e con il gruppo-classe.

All'interno del Centro possono essere erogati anche servizi per l'integrazione scolastica, finalizzati a garantire il diritto allo studio dei disabili fisici, psichici e sensoriali, attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche ordinarie e non, quali:

- servizi atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio;
- servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento ed il trasporto casa-scuola;
- attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola (in caso di impossibilità ad assicurare accompagnamento e trasporto);
- iniziative per la promozione culturale, l'educazione permanente e l'attività sportiva dei soggetti disabili;
- attività di integrazione sociale extrascolastica, per l'integrazione tra il percorso scolastico e l'ambiente di vita familiare ed extra-scolastico della persona disabile, al fine di assicurare la continuità e la efficacia del progetto educativo individualizzato;
- iniziative d'informazione nell'ambito della scuola e delle famiglie, d'intesa con gli organismi scolastici competenti, sulle cause che provocano la disabilità e disadattamento e sulle possibilità di prevenzione nel più vasto contesto dell'educazione sanitaria; attività didattiche di sostegno con personale qualificato e aggiornato;



- integrazione dei bambini con disabilità nelle scuole materne comunali anche con l'ausilio di educatori specializzati per il sostegno e la sperimentazione di nuove metodologie di socializzazione e di apprendimento.

#### Ricettività

La capacità massima è di 20 utenti, con moduli diversi per fascia di età, fino a 17 anni e da 18 a 64 anni.

#### Requisiti organizzativi centro diurno socio-educativo per disabili

La struttura in ogni caso deve prevedere:

- spazi congrui destinati alle attività, non inferiori a complessivi 200 mq. per 20 utenti, inclusi i servizi igienici e le zone ad uso collettivo;
- zone ad uso collettivo, suddivisibili anche attraverso elementi mobili, per il ristoro, le attività di socializzazione e ludico-motorie con possibilità di svolgimento di attività individualizzate;
- una zona riposo distinta dagli spazi destinati alle attività;
- spazi autonomi destinati alla preparazione e alla somministrazione dei pasti, in caso di erogazione del servizio;
- spazio amministrativo;
- servizi igienici attrezzati;
- 2 bagni ogni 10 utenti, divisi per genere;
- un servizio igienico per il personale.

Tutti i servizi devono essere dotati della massima accessibilità.

#### Elaborati da produrre:

- planivolumetrico con la localizzazione e la ripartizione dei volumi e sistemazione degli spazi liberi, in scala 1:200;
- schemi planimetrici distributivi delle attività del centro in scala 1:100.
- piante, prospetti, sezione trasversale e longitudinale, in scala 1:100;
- eventuali dettagli architettonici, tecnologici, strutturali e dei materiali, in scala 1:20;
- eventuali schizzi di elaborazione progettuale con tecniche libere di rappresentazione.

### **PRIMA PROVA SCRITTA**

In riferimento alla Prova pratica, il Candidato descriva:

- i criteri progettuali per realizzare una struttura integrata con la vita sociale della città;
- le soluzioni a tutela dell'accessibilità del centro;
- le caratteristiche necessarie per una adeguata offerta socio-educativa e socio-assistenziale.





*[Handwritten signatures in blue ink]*


TRACCIA B/3

In un'area urbana di completamento di dimensioni 90m x 57m, confinante con uno spazio a verde pubblico e adiacente ad un centro direzionale e ad un plesso scolastico, progettare un intervento di edilizia residenziale privata con i seguenti parametri: (St) 5.130mq, V.E. 10.000 mc. , (Sc) 1.300mq., Hmax 13m, distanze da confini e da filo stradale 5 m. Le tipologie degli alloggi dovranno avere sup. lorda tra i 40 e i 110 mq. Al piano terra è ammessa la realizzazione di negozi con altezza minima 3,20. Al candidato è richiesto:

- planivolumetrico in scala 1:500 indicando gli accessi agli edifici, la sistemazione esterna con recinzione del muro perimetrale del lotto considerando l'intersezione stradale;
- piante, 1 sezione e prospetti in scala 1:100/200.
- particolari costruttivi in scala adeguata ed eventuali schizzi prospettici.

### PRIMA PROVA SCRITTA

Il candidato descriva il dimensionamento insediativo del progetto di piano attuativo ed elabori una relazione descrittiva che contenga anche le principali prescrizioni normative.



SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO SEZIONE A  
21 GIUGNO 2018

TRACCIA A/1

<<L'Architettura è troppo importante per essere "lasciata" solo agli Architetti>>  
(Giancarlo DE CARLO)

Analizzare criticamente l'aforisma di De Carlo partendo dalle trasformazioni in atto sul modo di progettare le città, l'ambiente ed il territorio e delle influenze dei nuovi modelli di partecipazione "in rete" che stanno incidendo sul ruolo stesso dell'architetto nella società contemporanea.

TRACCIA A/2

<<La rivoluzione del cosiddetto "Movimento Moderno" è stata, prima di ogni altra cosa, una *rivoluzione tipologica*. Non c'è stato edificio che abbia mantenuto, a rivoluzione compiuta, il tipo o i tipi, il modello o i modelli che esistevano prima.>> (Ludovico QUARONI)  
Il candidato, partendo dai concetti di *tipo* e *modello*, analizzi criticamente il testo *quaroniano* illustrandolo anche attraverso la descrizione di opere architettoniche emblematiche del *movimento moderno* con particolare attenzione al panorama italiano.

TRACCIA A/3

".....mai come adesso l'architettura è lontana dall'interesse pubblico: incide poco e male sul miglioramento della vita della gente, a volte ne peggiora le condizioni dell'abitare. Questo accade perché l'architettura è diventata un gioco autoreferenziale, incentrata sulla "firma", sulla genialità del singolo architetto, genialità che è quotata nella borsa della moda al pari di un qualunque brand. Gli architetti si rifugiano in una artisticità che li esclude da qualunque responsabilità. Purtroppo spesso viene affidata loro la trasformazione di interi pezzi di città, trasformazioni che spesso compiono con incompetenza, superficialità e convinti che si tratti di un gioco formale. Ma le città funzionano diversamente: sono il territorio profondo su cui agisce l'inconscio collettivo, sono il luogo delle appartenenze e dei conflitti.....Oggi c'è bisogno di altro, soprattutto nella situazione di emergenza in cui le città e l'ambiente rischiano di diventare sempre più inabitabili". ( "Contro l'architettura" di Franco La Cecla – architetto ed antropologo)

Le opere delle archistars sono da ritenersi architetture oppure delle complesse opere "autocelebrative"?  
Considerazioni, evidenziando, nel caso, i differenti approcci progettuali, delle archistars, nelle loro opere più famose rispetto, soprattutto, al contesto che le accoglie.

The image shows four handwritten signatures. The first is in black ink and appears to be 'R. De Carlo'. The second is in blue ink and appears to be 'A. De Carlo'. The third is in blue ink and appears to be 'A. De Carlo'. The fourth is in blue ink and appears to be 'A. De Carlo'.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA  
PROFESSIONE DI ARCHITETTO

PRIMA SESSIONE 2018

SECONDA PROVA SCRITTA ARCHITETTO SEZIONE A

21 GIUGNO 2018

**TRACCIA B/1**

<<L'Architetto – secondo la celebre definizione di Adolf LOOS – è un muratore che sa di latino>>

Il candidato analizzi criticamente l'evoluzione del ruolo e della figura dell'Architetto nella società contemporanea in relazione alla storica compresenza della *cultura tecnica* e di quella *umanistica* che ne hanno caratterizzato e permeato la formazione dal Rinascimento ad oggi.

**TRACCIA B/2**


Il movimento decostruttivista moderno si manifesta nel 1988 al Museum of art di NYC partecipando alla mostra organizzata da Philip Johason e Mork Higuey con la "*disarticolazione della forma*" secondo una geometria in antitesi alla funzione, comunque, inconfutabile fino ad allora nel modernismo.

Nel centenario della nascita di Bruno Zevi, il candidato descriva la sua idea di architettura libera attraverso le opere di autori come Frank Owen Gehry, Daniel Libeskind, Zaha Hadid.

**TRACCIA B/3**

Il candidato esponga le questioni fondamentali delle politiche dell'housing in campo europeo e mondiale, il loro apporto al rinnovamento e ai processi di trasformazione della città moderna e contemporanea in relazione ai cambiamenti delle forme e delle figure dell'abitare e dell'evoluzione degli stili di vita.

Il candidato esponga le sue conscenze sul campo anche facendo riferimento a quel particolare housing che è l'edilizia residenziale pubblica, guardando al panorama nazionale e internazionale.

The image shows several handwritten signatures in black and blue ink. There are four distinct signatures: one in black on the left, a large one in black in the center, a blue one to its right, and a smaller one at the bottom right.